



SLP



LOMBARDIA

Ultime notizie sulle attività sindacali nel territorio



Il Consiglio Regionale SLP apre la fase precongressuale, regolamenti e delibere

Dal valore del CCNL 2021-2023 alle Politiche attive sul territorio, dal Delivery su Milano all'accordo sui lavoratori di Nexive e al metodo di condivisione dell'OPN, passando infine all'obbligatorietà normativa del Green pass sui luoghi di lavoro: il Segretario Generale della Lombardia Raffaele Roscigno riepiloga lo scenario dell'ultimo trimestre e delinea al Consiglio l'avvio della stagione congressuale



Dopo la relazione politica del Segretario Raffaele Roscigno e gli interventi che ne sono seguiti sulle tre grandi questioni cardine attuali, Politiche attive, Green pass e integrazione Nexive, il Consiglio del 27 settembre è passato agli adempimenti statutari

Convocazione del Congresso, Regolamento per il suo svolgimento e Regolamento per l'elezione dei Delegati: il Consiglio dei Segretari e dei Coordinatori della Lombardia vota all'unanimità la consultazione che apre ufficialmente la strada ai lavori pregressuali in vista dei Congressi Territoriali. Grande entusiasmo manifestato per il rinnovo gli organismi di rappresentanza

Fluviale, circostanziata e capace di abbracciare tutti i grandi temi che hanno costellato in questi ultimi mesi l'attività dell'Slp-Cisl sia a livello Nazionale e sia a livello Regionale: la relazione politico-sindacale del Segretario Generale della Lombardia **Raffaele Roscigno** è stata aperta, prima di affrontare i grandi temi, dall'augurio, rivolto a tutti gli amici presenti al Consiglio, di tornare presto ad incontrarsi "in presenza". Difatti, l'importante appuntamento si è dovuto svolgere ancora una volta in videoconferenza, privandosi di quella qualità e di quei valori intrinseci del fare Sindacato che si danno nell'incontrarsi e abbracciarsi, esprimendo poi tutta la passionalità del dibattito degli argomenti affrontati, che la tecnica del collegamento a distanza senz'altro non può uguagliare. Come ha avuto modo di sottolineare il presidente dell'assemblea nominato dal Consiglio, il Segretario Nazionale Giuseppe Marinaccio, quello di Raffaele è stato un discorso di sintesi che ha saputo passare in rassegna il contesto dello scenario attuale e tutte le importanti trattative avutisi vertici dell'Azienda in cui il Sindacato unitariamente, ma con ruolo decisivo dell'Slp, ha portato a buon fine, nonostante la complessità delle questioni affrontate, nonché le dimensioni di approccio, oramai globali, di riferimento in cui si è dovuto gestirle. L'Accordo sul rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, con valenza triennale 2021-2023 (uno dei primi e dei pochi di categoria ad essere stato portato in positivo in mesi cosiddetti di "pandemia"), l'intesa sul PdR, quella sul trasversale riequilibrio delle risorse grazie

alle Politiche che hanno ossigenato sia PCL che MP, l'estensione del modello Delivery a giorni alterni alle città metropolitane come Milano, e dopo, a stretto giro, a metà settembre del grande accordo per l'integrazione degli ex lavoratori Nexive; si è proceduto in maniera vigorosa, senza perdere il passo, nella consapevolezza che oggi chi non un passo in avanti, scivola due passi indietro, sulla salvaguardia dei diritti e su anticipazione di tutele. Non è tempo di slogan, di vecchie impostazioni che al temporeggiamento trovavano spesso comodi alibi massimalisti. La mutevolezza in cui trascolora presto la nuvola del presente rendendolo già passato impone la concretezza di una visione che sappia tagliare sempre più spesso il nodo gordiano delle decisioni, con responsabilità e accortezza. L'agenda fitta di trattive e riunioni ha portato a questo inizio autunno ad una traiettoria ben impostata di acquisizioni importanti, su un indirizzo politico di condivisione e sana dialettica costruttiva tra le Parti. La fase storica che si vive nel mondo del lavoro, piena di incognite soprattutto pe la crisi sanitaria ed economica del Paese ma anche per la concomitante accelerazione della cosiddetta transizione digitale danno la cornice all'interno della quale occorre "mantenere il ritmo". E sulla dorsale dei temi più recenti e su quelli anticipati si è svolta la discussione tra partecipanti al Consiglio, compreso il confronto sulla gestione delle aree critiche nella diversità dei territori. Infine si è proceduto ai lavori preliminari per l'avvio alla stagione dei congressi che nella Federazione è una fase di confronto bello e via via più ampio.

Evoluzione della filiera commerciale in Mercato Privati: al via la sperimentazione di un modello per rafforzare il Front end, con Corner 2.0 e servizi rinnovati per la clientela

Con l'Accordo di giovedì 30 settembre le Parti hanno inteso condividere una strategia e uno slancio riorganizzativo che possa dare una risposta più adeguata e penetrativa ai mutevoli scenari del mercato di riferimento



Un piano contenente interventi di affinamento ed integrazione organizzativa del settore commerciale, per rafforzarne le funzioni nell'ambito degli Uffici Postali/Filiali con l'obiettivo di ricercare soluzioni innovative per aumentarne l'efficacia in un mondo esplosivo in cui la concorrenza bancaria e assicurativa sta divenendo sempre più aggressiva grazie all'ausilio delle tecnologie e di strategie di comunicazione e ingaggio sempre più flessibili e avvolgenti. In questo scenario di vari diorami commerciali, il modello che si vuole andare a sperimentare in Mercato Privati è quello di andare al cuore del rapporto-cliente, muovendosi nel solco della prossimità territoriale che le è peculiare con l'ampio raggio di rete dei suoi uffici e coniugando il tradizionale rapporto fisico tra operatore e cliente con lo slancio verso nuove opportunità che il digitale offre. Come si evince dal Verbale di Accordo del 30 settembre e dalle slides tecniche del suo Allegato, gli interventi sono diversi e articolati e nella riunione di tessere del mosaico definitivo che vanno a comporre, offrono un disegno complessivamente rimodernato in cui, in filigrana, la ridefinizione e il potenziamento del commerciale sono il connotato fondamentale. La sfida sul futuro del commerciale parte infatti per gradi, con aree di sperimentazione che aprendo una breccia di armonizzazione sui territori ne verifichi tutta la progettualità innovativa nella concretezza della sua messa a terra. Si ridefiniscono alcune figure professionali, si rivedono le incentivazioni in Macro Area, si rende più plastico il concetto di presidio e di oraristica dei turni, si esplora un nuovo modello di consulenza da remoto in sinergia con il canale fisico. Il volto della filiera commerciale potrebbe riappropriarsi, nell'implementazione del nuovo modello, un nuovo appeal ed efficacia nuovi.

L'Organismo Paritetico Nazionale del Gruppo Poste Italiane prosegue l'intesa su regolamentazioni condivise sulla sicurezza

L'OPN in riferimento al Verbale d'Accordo del 23 marzo 2020, ai sensi del protocollo siglato tra il Governo e le Parti sociali, si è riunito per proseguire il necessario confronto sugli orientamenti di regolamentazione da attuare in questa nuova fase

La commissione dell'OPN che si è svolta in videoconferenza il **28/09/2021** ha avuto come temi dominanti gli aggiornamenti in materia di sicurezza e gli indispensabili capitoli di argomentazione sul recepimento degli orientamenti governativi sulle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19. Le coordinate dell'OPN sono quelle dettate, sulla declinazione negli ambienti di lavoro, dal Protocollo emanato dal Ministero della salute nei primi mesi dell'emergenza sanitaria nel 2020, documento che contiene le linee guida condivise tra le Parti sociali per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-Covid19. All'ordine del giorno, i temi caldi di questi giorni. Obbligo di Green pass e i rientri progressivi dal regime di smart working adottato anche in interpretazione conforme alla disciplina dovuta all'emergenza sanitaria. A seguito del commento sui dati aggiornati relativi al numero dei contagi a livello nazionale e di aree di regione, dati attestanti un decremento della ondata diffusionale del virus, il comitato passato in rassegna un piano in richiamo alle disposizioni emanate dal D.L.127/2021 del 21 settembre. Tra gli altri temi trattati il recupero delle 144 ore in materia di permessi retribuiti Covid 19; il prolungamento fino al 31/09/2021 dell'assegnazione temporanea in ambito Macro Area per le lavoratrici in allattamento; il riadeguamento della strumentazione tecnologica in Mercato Privati anche con l'obiettivo di rispondere a motivi di salute dei lavoratori.

Proroga fino al 31 dicembre per le richieste di recupero permessi per Covid 19

Con riferimento al Verbale di accordo del 30 aprile 2020 in materia di permessi retribuiti Covid-19, durante la riunione dell'OPN, l'Azienda ha risposto favorevolmente alle richieste di proroga avviate delle OO.SS. La proroga per il recupero delle 144 ore pro capite pertanto è stata fissata fino a dicembre 2021.



A fronte della positiva evoluzione dell'andamento epidemiologico concomitante con l'avanzamento della campagna vaccinale, l'Azienda avvierà un piano razionale per il rientro dei lavoratori che svolgono le attività nella modalità "agile" dello Smart working. Il Comitato dell'OPN ha condiviso i criteri di gradualità di rientro "in presenza" rivolto a tutti gli ambiti organizzativi. C'è una pianificazione che verrà effettuata in ogni struttura interessata con rientri pari a due giornate settimanali. Viene escluso il personale cosiddetto "fragile". Per quanto riguarda la prassi dello Smart working l'Azienda anticipa che "in linea con le tempistiche di scadenza previste per la cessazione dello stato di emergenza la proroga per chi è già in SW fino a tutto il mese di dicembre.



Sulle modalità di controllo del Green pass, per l'accesso e la permanenza nei luoghi di lavoro di Poste Italiane, essendoci anche talvolta molta differenza nella dimensione e nella perimetrazione dei siti (Uffici Postali, Centri di recapito, Centri di smistamento, uffici di amministrazione ecc), le OO.SS hanno proposto all'OPN un nuovo incontro, il 7 ottobre, per potere avere il tempo necessario di realizzare gli opportuni approfondimenti, trattandosi di una materia che si affaccia in maniera del tutto straordinaria per la prima volta. Il comitato si è difatti trovato concorde, anche tenere conto di eventuali disposizioni aggiuntive da parte degli organi istituzionali.

Servizi finanziari e supporto digitale: DTO si espande con progetti di Customer Operations e si prepara ad una nuova architettura del futuro professionale

*Illustrate alcune delle nuove frontiere della divisione strategica di Digital Technology e Operations.
 Elasticità e competitività dei servizi, formazione, accorpamenti e ...molte incognite
 Alla prima interlocuzione dopo mesi, le OO.SS. esigono adesso che si avvii un percorso di
 condivisione per evitare ricadute sui lavoratori per effetto di riorganizzazioni troppo semplificate*



Finalmente mercoledì 29/09 si è svolto, dopo diversi mesi di attesa, l'incontro dedicato alle macro tematiche della divisione DTO. L'Azienda ha rappresentato una mappa di alcuni progetti in evoluzione che vanno ad interessare una divisione in via di sviluppo (oltre 7.000 unità divise per comparti) che sta annettendo sempre più pezzi nell'ottica mettere in integrazione servizi di un panorama che oggi viene interpretato come frammentario. Si punta molto, ovviamente, sull'alto potenziale di tecnologia digitale disponibile e infatti uno dei suoi perni progettuali strategici di intervento riorganizzativo sono gli ambiti che ruotano intorno al **Customer Operations**, tutte quelle attività di contatto con la clientela che stanno divenendo sempre più l'indice di differenziazione competitiva dei brand.

Soluzioni organizzative che danno elasticità ai servizi, quindi, e accorpamenti tesi ad ottimizzare le operatività sempre più specialistiche e diversificate: l'articolazione dei servizi DTO presenta senza dubbio interessanti rilievi di interesse, soprattutto laddove le nuove professionalità in evoluzione possano venire guidate da un forte slancio generato da un piano formazione serio e valorizzante di investimento nel lavoro. E' sacrosanto infatti che le competenze dei lavoratori mantengano il passo con i profondi cambiamenti dovuti all'accelerazione della tecnologia che rappresenta oggi il paradigma dominante. Nello sfondo come è intuibile c'è poi anche un ricambio generazionale importante

nell'azienda con lavoratori giovani e già orientati da una cultura digitale sentita come propria.

Ma se le coordinate illustrate sono ineccepibili e in linea anche con il ruolo che il Gruppo Poste Italiane si candida a svolgere nel Paese come promotore infrastrutturale della digitalizzazione in profondità sul tessuto sociale, è il metodo di azione che nella riunione è stato fortemente stigmatizzato dalle OO.SS. La crescita della divisione si è rivelata finora in progetti e ordini di servizio, quasi in sordina. Come se a guidarla dovesse essere solo un lavoro di engineering sofisticato e non avesse, invece, come li ha riverberi importanti e impatti sul lavoro e i suoi diritti. A iniziare dalla trasformazione delle figure professionali che sarebbero in cantiere.

Come avviene in PCL e MP, si tratta pertanto di intraprendere, proprio per la complessità della materia sia in nuce che in prospettiva, un percorso equilibrato, maturo, consapevole assieme alle rappresentanze sindacali. Ed è stata questa infatti la risposta generale del sindacato, seppure espressa da sensibilità e angolazioni diverse. L'incontro quindi è stata una prima presa di visione della pellicola progettuale della Digital Technology & Operations. Per lo meno adesso si registra una mappa di riferimento, che potrà essere studiata per poterne assimilarne i concetti su cui ragionare nel dettaglio nei prossimi incontri, verificarne le tenute e i perimetri su cui opera la riorganizzazione, nell'augurio che il gap determinatosi nell'impianto delle relazioni industriali sia stato un equivoco.

Le Sedi della Segreteria Regionale e le Sedi Territoriali Slp-Cisl

Segreteria Regionale Slp Cisl Lombardia

Sede Legale
Via Ercole Marelli 165
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Sede amministrativa
Via Tadino 23
20124 Milano

Bergamo

Via Carnovali 88
24126 Bergamo
e-mail: bergamo@slp-cisl.it
Segr. Rossana Pepe

Brescia

Via Altipiano D'Asiago 3
25128 Brescia
e-mail: brescia@slp-cisl.it
Segr. Celso Marsili

Como

Via Brambilla 24
22100 Como
e-mail: como@slp-cisl.it
Coord. Giuseppe Melina

Cremona

Via Trento e Trieste 54
26100 Cremona
e-mail: cremona@slp-cisl.it
Coord. Pietro Triolo

Lecco

Via Besonda inferiore 11
23900 Lecco
e-mail: lecco@slp-cisl.it
Coord. Antonio Pacifico

Lodi

Piazzale Forni 1
26900 Lodi
e-mail: lodi@slp-cisl.it
Coord. Sergio Blasi



Mantova

Via Pietro Torelli 10
46100 Mantova
e-mail: mantova@slp-cisl.it
Segr. Reana Franzoni

Milano

Via Tadino 23
20124 Milano
e-mail: milano@slp-cisl.it
Segr. Roberto Puddu

Monza

Via Dante 17/A
20900 Monza
e-mail: monza@slp-cisl.it
Segr. Michele Aquilina

Pavia

Via Rolla 3
27100 Pavia
e-mail: pavia@slp-cisl.it
Segr. Matteo Zucca
Coord. Maurizio Dassù

Sondrio

Via Bonfadini 1
23100 Sondrio
e-mail: sondrio@slp-cisl.it
Segr. Antonio Rizzo

Varese

Via Bernardino Luini 5
21100 Varese
e-mail: varese@slp-cisl.it
Segr. Maurizio Cappello
Coord. Onofrio Palella